

"Ti racconto la mia famiglia: storie, speranze, affetti e difficoltà"

Questa mattina sono andata in un bar. Fuori in piazza non c'era quasi nessuno, ma dentro era un'esplosione di profumi, colori e suoni.

Si sentiva il profumo delle brioches appena fatte e del caffè zuccherato che stuzzicavano il mio naso. Udivo poi tante voci sovrapposte e sembrava che tutti si conoscessero. A quel punto non so come e non so perché nella mia mente è nata un'immagine della mia famiglia

serena e tranquilla. Siccome non avevo l'occorrenza per descriverla, cioè carta, e penna, ho cominciato a intravedere ciò che avrei scritto a casa in un foglio, nella mia mente... pensavo a speranze, difficoltà e affetti del mio "rifugio quotidiano".

Per me la famiglia è come un corrimano su delle scale che salgono e non finiscono mai: fai gradino dopo gradino aggrappandoti, però a volte vuoi fare da sola e sbagli e cadi, ma il corrimano è ancora là che ti vuole aiutare a rialzarti e continuare, fino ad arrivare

al piano superiore ancora più bello del primo. >> ho pensato.

Parlando dei membri singolarmente... « La mia mamma a volte è come il fuoco scoppiettante in una giornata fredda d'inverno, altre è come

svegliarsi presto la mattina con un sonno tremendo alle spalle. Il

papà è uguale solo che lui, durante la settimana, è il sole in una

giornata nuvolosa: va e viene. Il mio fratellino ama tutte le cose che

hanno un motore e può essere chiacchierone, timido o fastidioso a secon-

da di come si sveglia! >>. Pensavo queste cose... quando mi hanno

servito le prime frittelle della stagione. Assaporabile, dolci e deliziose,

mi sono venute in mente le serene serate in cui la mamma per forza

colaboratore ci racconta le storie. « Cosa piacerei la mia famiglia

ai tre porcellini o ai sette capretti: tutti con la loro personalità

diversa sotto lo stesso tetto. >>.

In quell'istante vicino a me è passata una persona vestita tutta di nero

e grigio, ed anche il suo volto sembrava scuro, turbato. Mi ha

fatto ricorribere le brutte mattinate che il papà mi ha fatto passare
svegliandomi presto e molto bruscamente benché fosse domenica
mattina. Sono uscita dal box con la speranza: che la mia famiglia
rimanesse sempre la stessa pur con pregi e difetti, che ogni momento
insieme sia divertente e sereno, ma soprattutto che ognuno di noi
riesca ad imparare dagli errori propri e degli altri per diventare
persone sempre migliori. Ora sono tornata a casa ed ho scritto
questo testo... spero vi sia piaciuto!

Freschi Alessandria 5°C

28/01/15

scuola primaria «Collegio Brambini Pota» Oderzo (TV)

via Brambini, 6

31046 Oderzo (TV)

fax: 0422/713779

tel.: 0422/712041

Indirizzo personale: Via Filippo Lonetti, n° 2, 31046, (TV), 349/1535820

Alessandro

E-mail: alessandra.freschi@brandalinivota.it

41° Premio delle Bontà

Sant'Antonio di Padova

SEZIONE NARRATIVA

Scuole Primarie

↓ Classificato assoluto



Leonardo Di Asenzo

il Priore

Dott. Leonardo Di Asenzo